



Commissione Tirocini

ALLEGATO N. 3:

IL PROFILO PROFESSIONALE DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-PEDAGOGICO

Chi è l'educatore professionale socio pedagogico, dove lavora, in cosa consiste la sua attività lavorativa, quali sono le competenze che deve apprendere per svolgere il suo lavoro?

L'Educatore professionale socio pedagogico: a) è un professionista che deve svolgere un'attività lavorativa specifica e particolarmente qualificata nel campo dell'educazione formale (cioè all'interno di istituzioni riconosciute) e non formale (cioè in contesti non istituzionali ma ugualmente e intenzionalmente organizzati, ad es. da gruppi, associazioni o enti del privato sociale). La sua attività si svolge lungo tutto l'arco della vita degli individui e si incentra su situazioni personali, sociali, culturali e di gruppo anche molto differenziate tra loro; b) è un professionista che deve essere in possesso di un insieme di competenze specifiche, che gli permettono di svolgere il lavoro educativo con una propria autonomia conoscitiva, metodologica e operativa, acquisita attraverso un lungo iter formativo, teorico (disciplinare) e pratico (tirocinio); c) è un professionista deve essere consapevole di far parte di una particolare comunità professionale, dotata una propria responsabilità deontologica ed etica, che sa di operare a favore di persone di ogni età, provenienza e condizione di vita, garantendo loro la presenza dell'azione educativa, considerata un bene fondamentale per la crescita, lo sviluppo e la maturazione di singoli individui, di gruppi e della comunità sociale e politica nel suo insieme.

Gli *ambiti* professionali in cui l'educatore socio-pedagogico può essere chiamato ad operare sono i seguenti:

- a) ambito educativo e formativo;
- b) ambito scolastico (escluso l'aspetto strettamente didattico);
- c) ambito socio-assistenziale;
- d) ambito socio-sanitario e della salute, limitatamente agli aspetti socio-educativi;
- e) ambito della genitorialità e della famiglia;
- f) ambito culturale e multiculturale;



Commissione Tirocini

- g) ambito giudiziario e penale;
- h) ambito ambientale e alimentare;
- i) ambito sportivo e motorio;
- j) ambito dell'integrazione e della cooperazione internazionale.

L'educatore professionale socio-pedagogico può, dunque, lavorare all'interno di una gamma molto vasta di servizi educativi, che sono presenti all'interno degli ambiti professionali sopra esposti. L'ordinamento didattico del Corso di Studi di Verona, prevede la suddivisione del piano di studi in due curricula distinti: "Servizi educativi per l'infanzia" e "Servizi educativi di comunità". Il primo è legato ad una specifica fascia di età, mentre il secondo ricopre l'intero arco di vita e al suo interno molti servizi educativi sono rivolti a più età. Ne consegue quindi che un educatore di comunità può trovarsi a lavorare contemporaneamente con persone di età diverse, diverse condizioni di vita e problematiche esistenziali altrettanto differenziate.

L'attività lavorativa dell'educatore socio-pedagogico consiste nello svolgere una serie di attività professionali che hanno alcune caratteristiche comuni, pur nella varietà degli ambiti e dei servizi in cui può trovarsi ad operare. Svolge di norma le seguenti attività:

- *Attività di progettazione e di intervento educativo*, che prevede diverse fasi:
 - o osservazione dei bisogni e delle potenzialità presenti nei soggetti con cui lavora, analisi dei contesti in cui opera;
 - o riflessione e interpretazione dei significati presenti nell'insieme dei dati osservativi raccolti;
 - o stesura di un progetto educativo, condiviso con altri educatori se si lavora in équipe;
 - o attuazione degli interventi educativi previsti dal progetto;
 - o verifica e valutazione degli esiti di tali interventi;
 - o eventuale riformulazione dell'intervento educativo precedentemente realizzato.
- *Attività a forte valenza educativa, incentrate sulla dimensione relazionale e comunicativa*. Ad esempio:
 - o osservare, ascoltare, riflettere, comunicare;



Commissione Tirocini

- coinvolgere, promuovere processi, accompagnare, guidare;

- prevenire, suggerire, regolare, correggere, incoraggiare, orientare, potenziare;
- possedere capacità di cura, di relazione, di animazione e di leadership.

- *Attività educativa di natura meta-riflessiva*, ad es.:
 - creare un circolo virtuoso tra il sapere conoscitivo e quello derivante dalla pratica educativa. In questo senso l'educatore è un "pratico" che sa "pensare la pratica";
 - fare ricerca in modo metodologicamente corretto e sperimentare soluzioni anche innovative nel modo di affrontare le problematiche educative.

Le competenze professionali che deve possedere al termine del percorso di studi sono le seguenti:

La capacità di affrontare con efficacia operativa una determinata situazione problematica; nella sua prestazione l'educatore socio-pedagogico deve saper manifestare concretamente la sua competenza attraverso: a) conoscenze adeguate, b) capacità operative efficaci, c) capacità comunicative e relazionali, d) attitudini intellettuali e manuali, d) motivazioni personali e comportamento responsabile.